



## INDICE

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>2. RIFERIMENTI.....</b>	<b>2</b>
<b>3. ACRONIMI.....</b>	<b>2</b>
<b>4. PROFILI PROFESSIONALI .....</b>	<b>2</b>
4.1 Responsabile della protezione dei dati personali (DPO).....	2
4.2 Valutatore privacy (VAP).....	3
<b>5. REQUISITI DI ACCESSO ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
5.1 Responsabile della protezione dei dati personali (DPO).....	3
5.2 Valutatore privacy (VAP).....	4
<b>6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE.....</b>	<b>5</b>
6.1 Presentazione della candidatura.....	5
6.2 Esame di certificazione .....	5
6.3 Esami di certificazione con modalità da remoto.....	9
<b>7. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE PER CASI PARTICOLARI .....</b>	<b>10</b>
7.1 Processo di certificazione per candidati in possesso della certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)" rilasciata da TÜV Italia .....	10
7.2 Processo di certificazione per candidati in possesso di certificazione accreditata in accordo alla norma UNI 11697:2017, rilasciata da altro ente di certificazione .....	11
<b>8. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>11</b>
8.1 Iscrizione al registro .....	11
8.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione .....	11
<b>9. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>10. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA .....</b>	<b>12</b>
10.1 Gestione dei reclami .....	12
<b>11. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>12. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>13. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>14. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO .....</b>	<b>13</b>
<b>15. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....</b>	<b>14</b>
<b>16. RISERVATEZZA .....</b>	<b>14</b>
<b>17. TARIFFE.....</b>	<b>14</b>
<b>18. RECLAMI E RICORSI.....</b>	<b>14</b>

Descrizione della revisione	Le modifiche sono indicate con una linea verticale sul lato destro
-----------------------------	--

	Reparto	Data	Nome	Firma
<b>Preparazione :</b>	UMTEI	22/03/2021	Maria Fernandez	<i>F.to M. Fernandez</i>
<b>Verifica :</b>	CSPRV	22/03/2021	Ottorino Pomilio	<i>F.to O. Pomilio</i>
<b>Approvazione :</b>	MDIS	22/03/2021	Alberto Carelli	<i>F.to A. Carelli</i>



## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce i requisiti e le modalità per la Certificazione delle competenze dei candidati per i seguenti profili professionali:

- **Responsabile della protezione dei dati (in breve DPO)**
- **Valutatore privacy (VAP)**

Il “Regolamento Generale per la Certificazione del Personale (REGTEI)”, nella versione vigente, è da ritenersi parte integrante del presente documento.

## 2. RIFERIMENTI

Ente emittente	Riferimento	Descrizione
UNI	11697:2017	Attività professionali non regolamentate – Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali – Requisiti di di conoscenza, abilità e competenza.
UNI CEI EN ISO/IEC	17024:2012	Requisiti Generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale
Regolamento UE	2016/679	Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
UNI/PdR	66:2019	Raccomandazioni per la valutazione di conformità ai requisiti definiti dalla UNI 11697 “Attività professionali non regolamentate – Profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”

## 3. ACRONIMI

TEI: TÜV Examination Institute, centro di valutazione delle competenze di TÜV Italia Srl

DPO: Responsabile della protezione dei dati personali

VAP: Valutatore privacy

## 4. PROFILI PROFESSIONALI

### 4.1 Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il DPO è una figura disciplinata dall’art. 39 del Regolamento UE 2016/679 che supporta il Titolare o Responsabile dell’applicazione del regolamento e ne assicura l’osservanza.

I compiti principali del DPO sono:

- informare e fornire consulenza al titolare o responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento UE 2016/679 nonché da altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati
- sorvegliare l’osservanza del regolamento UE 2016/679, di altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare o responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi



l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo

- fornire, quando richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento
- cooperare con l'autorità di controllo
- Fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento

#### **4.2 Valutatore privacy (VAP)**

Il VAP è un soggetto indipendente con conoscenze e competenze nel settore informatico/tecnologico e di natura giuridica/organizzativa che conduce attività di audit sulla conformità dei trattamenti di dati personali avvalendosi, se necessario, di specialistici in entrambi gli ambiti. Il VAP esamina periodicamente il trattamento di dati personali, valutando il rispetto di leggi e regolamenti applicabili e approva le misure necessarie a eliminare eventuali non-conformità rilevate, mantenendo una posizione indipendente da chi svolge attività manageriali e operative.

I principali compiti del VAP sono:

- programmare, pianificare e svolgere le attività di audit
- riesaminare la documentazione relativa al trattamento e alla protezione dei dati personali ed effettuare interviste al personale ad ogni livello dell'organizzazione
- descrivere gli scostamenti rilevati rispetto a leggi e regolamenti applicabili

### **5. REQUISITI DI ACCESSO ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE**

#### **5.1 Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)**

##### **5.1.1 Formazione specifica**

Il DPO deve dimostrare di aver svolto almeno 80 ore di formazione aventi per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni. Tale requisito può essere dimostrato attraverso:

- Partecipazione a corsi con attestazione finale
- Svolgimento di docenze specifiche

Ai fini della copertura di questo requisito, non sono ammesse attività di formazione erogate con modalità di "Training on the job" o di autoformazione.

Nel caso il candidato sia in possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista privacy le ore di formazione richieste potranno essere ridotte fino ad un massimo del 10%.

Per i candidati in possesso della certificazione "Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)" di TÜV Italia, che abbiano svolto il corso di 48 ore propedeutico all'esame CDP, le ore di formazione richieste saranno ridotte a 32 ore, di cui almeno 16 ore nell'ambito della sicurezza delle informazioni.

##### **5.1.2 Esperienza professionale**

Gli anni di esperienza richiesti vengono definiti in base al titolo di studio del candidato:



Titolo di studio	Esperienza Privacy (*)	Esperienza Manageriale (**)
Laurea Magistrale che includa discipline privacy, legali o tecnico/informatiche	4	3
Laurea che includa discipline privacy, legali o tecnico/informatiche	6	4
Laurea che <u>non includa</u> discipline privacy, legali o tecnico/informatiche	8	5
Diploma di scuola media superiore	8	5

(\*) Per i candidati in possesso della certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy” di TÜV Italia, tale certificazione è evidenza del possesso dell’esperienza in ambito privacy per gli anni di certificazione più due anni (requisito di ingresso alla certificazione CDP). Ad esempio: per un candidato certificato da 3 anni, ai fini dell’esperienza professionale, saranno considerati 5 anni di esperienza in ambito privacy. I candidati sono comunque tenuti a dimostrare il possesso degli anni di esperienza in ambito Manageriale.

(\*\*) L’esperienza manageriale può includere attività svolta nell’ambito di attività di consulenza o di prestazione d’opera condotta nell’ambito dell’esecuzione di incarichi professionali

## 5.2 Valutatore privacy (VAP)

### 5.2.1 Formazione specifica

Il DPO deve dimostrare di aver svolto almeno 40 ore di formazione aventi per argomento la gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni. Tale requisito può essere dimostrato attraverso:

- Partecipazione a corsi con attestazione finale
- Svolgimento di docenze specifiche

Ai fini della copertura di questo requisito, non sono ammesse attività di formazione erogate con modalità di “Training on the job” o di autoformazione.

Nel caso il candidato sia in possesso di certificazioni professionali riconosciute come attinenti alle conoscenze richieste al professionista privacy le ore di formazione richieste potranno essere ridotte fino ad un massimo del 30%.

Per i candidati in possesso della certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)” di TÜV Italia, che abbiano svolto il corso di 48 ore propedeutico all’esame CDP, le ore di formazione richieste saranno ridotte a 16 ore nell’ambito della sicurezza delle informazioni e audit.

### 5.2.2 Esperienza professionale

Gli anni di esperienza richiesti vengono definiti in base al titolo di studio del candidato:

Titolo di studio	Esperienza Privacy (*)	Esperienza Audit
Laurea Magistrale	3	2
Laurea	4	2
Diploma di scuola media superiore	6	3

(\*) Per i candidati in possesso della certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy” di TÜV Italia, tale certificazione è evidenza del possesso dell’esperienza in ambito privacy per gli anni di certificazione più due anni (requisito di ingresso alla certificazione CDP). Ad esempio: per un candidato certificato da 3 anni, ai fini dell’esperienza professionale in ambito privacy, saranno considerati 5 anni di esperienza. I candidati sono comunque tenuti a dimostrare il possesso degli anni di esperienza in ambito Audit.



## **6. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE**

### **6.1 Presentazione della candidatura**

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 5 per lo specifico profilo richiesto e che non abbia in corso altre richieste di certificazione con altri OdC per il medesimo profilo. Il candidato che intende fare domanda di certificazione deve inviare a TEI la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione (C01PRV) compilato in ogni sua parte.
- Descrizione di N° 3 attività svolte per il profilo richiesto con l'utilizzo della "scheda presentazione lavori" (MC22PRV)
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda ed esame documentale"
- Fotocopia documento d'identità
- Fotocopia del codice fiscale
- Curriculum Vitae firmato (MCV)
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dell'istruzione, formazione specifica e dell'esperienza lavorativa richiesta al precedente punto 5 "Requisiti di accesso all'esame di certificazione"

Si intende per "evidenza documentale" un documento che contiene: il nome e cognome del candidato, il datore di lavoro/committente, le funzioni e le attività svolte, la durata delle attività con i relativi riferimenti. Ad esempio: attestati di formazione, lettere di referenza, contratti, lettere di incarico, dichiarazioni datore di lavoro, ecc.

La documentazione deve essere preferibilmente inviata 20 giorni prima della data dell'esame di certificazione tramite email, all'indirizzo [tei.info@tuvsud.com](mailto:tei.info@tuvsud.com), oppure, in caso di dimensione della mail superiore a 10 MB, tramite <https://dropoff.tuv-sud.co.uk/> o piattaforma alternativa.

### **6.2 Esame di certificazione**

Il calendario delle sessioni di esame è pubblicato sul sito [www.tuvsud.com/it-it/prv](http://www.tuvsud.com/it-it/prv).

L'accesso all'esame di certificazione è consentito ai soli candidati che:

- abbiano superato la prima fase di analisi documentale
- abbiano effettuato il pagamento della quota di "partecipazione esame" per il/i profilo/i richiesto come da tariffario (TPRV).

#### **6.2.1 Prove di esame**

L'esame è costituito tre prove seguendo la sequenza di seguito riportata. Il numero di domande ed i tempi concessi per lo svolgimento di ogni prova sono definite in base al profilo da valutare.

##### Prova scritta di test

L'obiettivo è di valutare le conoscenze previste dalla norma UNI 11697 per il profilo di riferimento. La prova è composta da domande chiuse con quattro possibili risposte di cui una sola è corretta.

##### Prova scritta di analisi di casi studio:

Per accedere a questa prova il candidato deve aver completato la prova scritta di test.

L'obiettivo è di verificare l'attitudine, le abilità, le competenze e le conoscenze del candidato su situazioni reali operative connesse al profilo oggetto di certificazione.

Il numero di casi studio da analizzare dipende dal tipo di profilo da certificare.

##### Prova orale individuale

Per accedere a questa prova, il candidato deve aver superato le due prove scritte.



L'obiettivo è di valutare in dettaglio le competenze dei candidati e approfondire eventuali criticità emerse durante le prove scritte.

### **6.2.1.1 Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)**

#### Prova di test

La prova è composta da 40 domande a risposta multipla di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 80 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 40/40 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate. Le risposte errate non comportano alcuna penalizzazione ma saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 28/40 (70%).

#### Prova analisi casi studio

Durante la prova il candidato deve analizzare e dare una risposta a n° 3 situazioni reali operative.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 30 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile è di 10/10. La prova si ritiene superata se:

- Il punteggio totale della prova, calcolato dalla media dei punteggi dei 3 casi, è uguale o superiore a 7/10 (70%)
- Ciascun caso studio ha un punteggio uguale o superiore a 5/10 (50%)

Le risposte errate non comportano alcuna penalizzazione ma saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.

#### Prova orale

Prima di iniziare la prova orale è prevista una fase di approfondimento delle risposte errate delle due prove scritte. Il tempo medio per ogni domanda errata è di 3 minuti. Nel caso il candidato dimostri significative carenze di conoscenza o competenza durante questa fase, il candidato non potrà proseguire la prova orale e l'esame verrà ritenuto non superato. In caso contrario si potrà accedere alla prova orale.

La prova orale ha una durata minima, per ogni candidato, di 40 minuti ed una durata massima di 60 minuti. La prova è strutturata come segue:

- Discussione/Simulazione di una situazione reale operativa nella quale il candidato deve valutare gli aspetti pertinenti del caso al fine di esprimere un giudizio sul comportamento e sulle azioni ritenute più adeguate alla situazione presentata. La simulazione ha una durata minima di 10 minuti e massima di 20 minuti.
- Analisi e discussione di uno dei tre elaborati presentati dal candidato in sede di richiesta di certificazione (modulo MC22PRV). La discussione ha una durata minima di 10 minuti e massima di 20 minuti.
- Da 4 a 6 domande nell'ambito delle aree di conoscenze giuridica e tecnica. L'approfondimenti di ogni domanda verrà effettuato in un tempo medio di 3 minuti a domanda.

Nell'ambito delle discussioni e domande effettuate durante la prova orale è previsto, ove la commissione d'esame ritenga non siano già stati valutati nelle prove precedenti, l'approfondimento della conoscenza dei concetti di "Privacy by Design", "Privacy by Default", tecniche di anonimizzazione, pseudonimizzazione, DPIA, trattamento dei dati personali e relativi fattori di rischio.

La prova si ritiene superata se il candidato non ha dimostrato carenze significative nell'approfondimento delle domande errate durante la prova scritta e se il punteggio medio di tutte le parti della prova è uguale o superiore a 70/100.



### **6.2.1.2 Valutatore privacy**

#### Prova di test

La prova è composta da 35 domande a risposta multipla di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 70 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 35/35 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate. Le risposte errate non comportano alcuna penalizzazione ma saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 25/30 (70%).

#### Prova analisi casi studio

Durante la prova il candidato deve analizzare e dare una risposta a n° 2 situazioni reali operative.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 20 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile è di 10/10. La prova si ritiene superata se:

- Il punteggio totale della prova, calcolato dalla media dei punteggi dei 2 casi, è uguale o superiore a 7/10 (70%)
- Ciascun caso studio ha un punteggio uguale o superiore a 5/10 (50%)

Le risposte errate non comportano alcuna penalizzazione ma saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.

#### Prova orale

Prima di iniziare la prova orale è prevista una fase di approfondimento delle risposte errate delle due prove scritte. Il tempo medio per ogni domanda errata è di 3 minuti. Nel caso il candidato dimostri significative carenze di conoscenza o competenza durante questa fase, il candidato non potrà proseguire la prova orale e l'esame verrà ritenuto non superato. In caso contrario si potrà accedere alla prova orale.

La prova orale ha una durata minima, per ogni candidato, di 30 minuti ed una durata massima di 60 minuti. La prova è strutturata come segue:

- Discussione/Simulazione di una situazione reale operativa nella quale il candidato deve valutare gli aspetti pertinenti del caso al fine di esprimere un giudizio sul comportamento e sulle azioni ritenute più adeguate alla situazione presentata. La simulazione ha una durata minima di 10 minuti e massima di 20 minuti.
- Analisi e discussione dell'elaborato presentato dal candidato in sede di richiesta di certificazione. La discussione ha una durata minima di 10 minuti e massima di 20 minuti.
- Da 4 a 6 domande nell'ambito delle aree di conoscenze giuridica e tecnica. L'approfondimenti di ogni domanda verrà effettuato in un tempo medio di 3 minuti a domanda.

Nell'ambito delle discussioni e domande effettuate durante la prova orale è previsto, ove la commissione d'esame ritenga non siano già stati valutati nelle prove precedenti, l'approfondimento della conoscenza dei concetti di "Privacy by Design", "Privacy by Default", tecniche di anonimizzazione, pseudonimizzazione, DPIA, trattamento dei dati personali e relativi fattori di rischio.

Inoltre, durante la prova il candidato deve dimostrare di avere conoscenza e competenza nella predisposizione di piani di audit specifici e nel campionamento necessario a garantire la conformità ai requisiti del GDPR.

La prova si ritiene superata se il candidato non ha dimostrato carenze significative nell'approfondimento delle domande errate durante la prova scritta e se il punteggio medio di tutte le parti della prova è uguale o superiore a 70/100.





## 6.2.2 Prove di esame nel caso il candidato richieda la certificazione per più profili

### 6.2.2.1 Richiesta per più profili nella medesima sessione di esame

Nel caso il candidato richieda la certificazione per i profili DPO e Valutatore nella medesima sessione di esame, il candidato è tenuto a sostenere:

- l'esame completo per il profilo DPO, di cui al precedente punto 6.2.1.1.
- Un esame ridotto per il profilo Valutatore strutturato come segue:

Tipo di prova	N° di domande	Durata	Soglia di superamento
Test	10	Max. 20 minuti	7/10
Analisi casi studio	1	Max. 10 minuti	7/10
Orale	-	Parte 1: media 3 minuti a domanda Parte 2: minimo 15 minuti	70/100

### 6.2.2.2 Richiesta per ulteriori profili in una successiva sessione di esame

Nel caso il candidato richieda la certificazione per l'ulteriore profilo in un successiva sessione di esame, dovrà sostenere un esame strutturato in base al profilo oggetto di valutazione:

- Profilo integrativo Valutatore

Tipo di prova	N° di domande	Durata	Soglia di superamento
Test	20	Max. 40 minuti	14/20
Analisi casi studio	1	Max. 10 minuti	7/10
Orale	-	Parte 1: media 3 minuti a domanda Parte 2: minimo 20 minuti	70/100

- Profilo integrativo DPO

Tipo di prova	N° di domande	Durata	Soglia di superamento
Test	30	Max. 60 minuti	21/30
Analisi casi studio	2	Max. 20 minuti	7/10
Orale	-	Parte 1: media 3 minuti a domanda Parte 2: minimo 30 minuti	70/100

### 6.2.3 Materie di esame

L'esame di certificazione verte sulla verifica delle conoscenze, competenze ed abilità necessarie per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente punto 4, per lo specifico profilo richiesto, e meglio dettagliate al punto 5 della norma UNI 11679:2017.

Durante l'esame verranno specificamente approfonditi i concetti di "Privacy by Design", "Privacy by Default", tecniche di anonimizzazione, pseudonimizzazione, DPIA, trattamento dei dati personali e relativi fattori di rischio.

Per la figura del valutatore privacy, il candidato dovrà inoltre dimostrare di avere conoscenza e competenza nella predisposizione di piani di audit specifici e nel campionamento necessario a garantire la conformità ai requisiti del GDPR.





#### **6.2.4 Svolgimento**

L'esame di certificazione viene svolto da una commissione formata da almeno 2 esaminatori esperti negli ambiti privacy e sicurezza delle informazioni.

Per lo svolgimento dell'esame è consentita la consultazione dei seguenti documenti forniti da TUV Italia:

- Regolamento UE 2016/679
- norma UNI 11697:2017
- D. Lgs 196/2003 come integrato dal D.Lgs 101/2018
- Raccolta non commentata dei provvedimenti del Garante per la Privacy

#### **6.2.5 Criteri di valutazione**

La prova di analisi di casi studio si ritiene superata se tutti i casi proposti hanno un punteggio superiore a 50/100 ed il punteggio medio dei casi proposti è uguale o superiore a 70/100.

L'esame di certificazione si considera superato se tutte le prove sono superate. La soglia minima di superamento delle prove di esame è pari al 70% rispetto al punteggio massimo previsto.

#### **6.2.6 Ripetizione dell'esame**

L'esame può essere ripetuto non prima di 3 mesi e non oltre 12 mesi dalla data della prova fallita. Le prove superate nella prima sessione di esame rimangono valide per 12 mesi, trascorso tale termine il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame.

In caso di ripetizione dell'esame il candidato ha il diritto di ripetere la/e sola/e prova/e fallita/e nella prima sessione d'esame come pure, a sua scelta, ripetere tutte le prove d'esame. Tale scelta dovrà essere dichiarata in fase di prenotazione della sessione d'esame scelta per la ripetizione.

Nei mesi intercorrenti tra l'esame non superato e la sua ripetizione, il candidato non può presentare domanda ad un altro OdC, pena l'invalidazione dell'intero processo di certificazione.

### **6.3 Esami di certificazione con modalità da remoto**

Gli esami da remoto sono possibili soltanto in situazioni specifiche che richiedano il distanziamento sociale e dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ente di accreditamento (Accredia).

Per svolgimento gli esami da remoto i candidati dovranno essere dotati di un pc con collegamento e internet, una telecamera (o, in alternativa, uno smartphone) e dovranno indossare le cuffie audio. Nel caso si dovessero rilevare situazioni anomale (es. persone in prossimità del candidato), l'esame potrà essere immediatamente sospeso o annullato.

E' prevista inoltre la registrazione del candidato durante lo svolgimento delle prove di esame. Tale registrazione deve essere preventivamente autorizzazione dal candidato, pena l'impossibilità di svolgere l'esame di certificazione.

Per quanto non esplicitamente indicato in questo documento, si rimanda al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.



## 7. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE PER CASI PARTICOLARI

### 7.1 Processo di certificazione per candidati in possesso della certificazione “Privacy Officer e Consulente della Privacy (CDP)” rilasciata da TÜV Italia

I candidati in possesso della certificazione per “Privacy Officer e consulente della Privacy (CDP)” possono fare richiesta di certificazione per i profili professionali definiti nel presente schema inviando la seguente documentazione:

- Modulo di richiesta certificazione (C01PRV) compilato in ogni sua parte.
- Descrizione di N° 3 attività svolte per il profilo richiesto con l'utilizzo della “scheda presentazione lavori” (MC22PRV)
- Copia del pagamento della quota “presentazione domanda e partecipazione esame per candidati in possesso della certificazione “Privacy Officer e Consulenti della Privacy (CDP)”
- Fotocopia documento d'identità
- Fotocopia del codice fiscale
- Curriculum Vitae firmato (vedi modulo MCV)
- Evidenze documentali a dimostrazione del possesso dell'istruzione, formazione specifica e dell'esperienza lavorativa richiesta al precedente punto 5 “Requisiti di accesso all'esame di certificazione”

A ricevimento della documentazione, TEI invierà specifica comunicazione per l'accesso alle prove di esame definita in base al tipo di profilo per il quale si richiede la certificazione.

#### 7.1.1 Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

##### Prova di test

La prova è composta da 20 domande a risposta multipla (anziché 40) di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 40 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate. Le risposte errate non comportano alcuna penalizzazione ma saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 14/20 (70%).

##### Prova analisi di casi studio

Non è previsto lo svolgimento di questo prova in quanto già oggetto di valutazione nell'esame di accesso alla certificazione CDP.

##### Prova orale

La prova verrà svolta con le stesse modalità previste al precedente punto 6.2.1.1.

#### 7.1.2 Valutatore Privacy

##### Prova di test

La prova è composta da 20 domande a risposta multipla (anziché 35) di cui una sola è corretta. Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 40 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20 considerando 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per le risposte nulle, mancanti o errate. Le risposte errate non comportano alcuna penalizzazione ma saranno oggetto di approfondimento durante la prova orale.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 14/20 (70%).

##### Prova analisi casi studio

La prova verrà svolta con le stesse modalità previste al precedente punto 6.2.1.2.

##### Prova orale

La prova verrà svolta con le stesse modalità previste al precedente punto 6.2.1.2.



## **7.2 Processo di certificazione per candidati in possesso di certificazione accreditata in accordo alla norma UNI 11697:2017, rilasciata da altro ente di certificazione**

I candidati in possesso di un certificato valido rilasciato da altri enti di certificazione del personale accreditati Accredia in accordo alla norma UNI 11697:2017, possono fare richiesta di certificazione a TÜV Italia inviando la seguente documentazione:

- Richiesta di trasferimento della certificazione (C01TPRV)
- Copia del certificato in essere in corso di validità
- Copia del pagamento della quota "presentazione domanda e partecipazione esame per candidati in possesso di certificazione UNI 11697:2017 da altro ente accreditato"
- Fotocopia documento d'identità e codice fiscale
- Curriculum Vitae firmato
- Modulo di autodichiarazione (C14MPRV) a dimostrazione dei requisiti di mantenimento di cui al successivo punto 9.
- Evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) aperte dall'Organismo precedente nei suoi confronti (vedi modulo MCERTPRV)

La richiesta può essere perfezionata in qualsiasi momento.

A ricevimento della documentazione, TEI invierà specifica comunicazione per l'accesso alla prova orale individuale di cui al precedente punto 6.2.1 per i profili richiesti. La prova orale verrà svolta in base al numero e tipo di profilo per il/i quale/i si richiede il trasferimento.

A superamento della prova si procederà con la delibera e l'emissione del certificato. Il certificato emesso manterrà la scadenza di quello precedente.

## **8. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE**

Il certificato viene emesso in formato A4 cartaceo e, a seguito di espressa richiesta a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario TPRV, in formato "carta di credito". Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme alla procedura per l'uso del marchio di certificazione, precedentemente accettata. Per i professionisti certificati che ne faranno espressa richiesta è prevista la fornitura di un timbro a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario TPRV.

### **8.1 Iscrizione al registro**

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione del professionista nel registro dei professionisti PRV certificati di TÜV Italia ([www.tuvsud.com/it](http://www.tuvsud.com/it)) e nel registro Accredia ([www.accredia.it](http://www.accredia.it)), se applicabile.

### **8.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione**

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione viene inviato al professionista il marchio di certificazione assieme al regolamento per l'uso, precedentemente accettato.

Il certificato ed il marchio di certificazione possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica professionale per lo specifico profilo certificato.

L'uso del certificato e del marchio di certificazione è soggetto al rispetto delle regole definite nel documento "Guida ai Marchi di certificazione – regole e modalità di riferimento alla certificazione – uso del certificato e del marchio", ai capitoli "Regole generali" e "Specifiche di utilizzo per le Certificazioni del Personale", disponibile sul sito [www.tuvsud.com/it](http://www.tuvsud.com/it) o, su specifica richiesta, in copia elettronica. TÜV Italia non prevede la concessione della licenza d'uso di altri marchi diversi da quelli appartenenti al Gruppo TÜV SÜD (es. marchio UNI).



## 9. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il contratto per la certificazione ha una validità di quattro anni con tacito rinnovo ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento ed alla sorveglianza periodica da parte di TEI.

Anno	0	1	2	3	4
<b>Fase</b>	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
<b>Modalità di valutazione</b>	Documentale + esame (scritto, orale)	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale + esame (scritto)

## 10. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE E SORVEGLIANZA

Per il mantenimento della certificazione, il candidato certificato deve inviare il modulo di autodichiarazione per il mantenimento della certificazione (C14MPRV) con allegata la seguente documentazione:

- Almeno n° 1 incarico/attività/contratto a dimostrazione di aver operato nell'ambito delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente punto 4, e meglio dettagliate nei punti 4 e 5 della norma UNI 11697:2017
- Evidenze documentali (attestati/contratti/registri partecipazione e similari) a dimostrazione di aver partecipato nell'ultima annualità ad attività di aggiornamento (corsi di formazione, convegni, docenze, relazioni, gruppi di lavoro normativo o tecnico) finalizzate al mantenimento delle competenze specifiche per il/i profilo/i certificato/i pari a:
  - o n° 16 ore per il profilo DPO
  - o n° 8 ore per il profilo Valutatore
- Copia del pagamento delle quote previste per il mantenimento, definite nel tariffario TPRV.

Nel modulo di autodichiarazione (C14MPRV) dovranno inoltre essere segnalati eventuali reclami e/o contenziosi relativi all'attività certificata.

La documentazione può essere inviata tramite email all'indirizzo [tei.info@tuv-sud.com](mailto:tei.info@tuv-sud.com) oppure, nel caso la dimensione della mail sia superiore a 10MB, tramite <https://dropoff.tuv-sud.co.uk/> o piattaforma alternativa.

A seguito della valutazione effettuata da TÜV Italia in merito alla completezza e congruità della documentazione ricevuto nonché alla modalità di gestione di eventuali reclami, l'attività di sorveglianza può avere come esito:

- Il mantenimento della certificazione per la successiva annualità
- la sospensione della certificazione con richiesta di rimozione delle condizioni che hanno provocato tale sospensione
- il ritiro della certificazione per mancato soddisfacimento dei requisiti di mantenimento.

### 10.1 Gestione dei reclami

Nel caso il professionista abbia ricevuto reclami o contenziosi inerente all'attività oggetto di certificazione, oltre alla segnalazione a TÜV Italia in occasione della sorveglianza annuale, il professionista è tenuto ad allegare la documentazione attestante le modalità di gestione del reclamo ai fini della valutazione da parte di TÜV Italia.

Di seguito si riporta la procedura attesa per la gestione dei reclami o contenziosi:

- Entro 10 giorni lavorativa dal ricevimento del reclamo/contenzioso, il professionista deve fornire una risposta iniziale al reclamante di presa in carico.



- Entro 6 settimane di calendario, il professionista deve provvedere a analizzare il reclamo e a fornire al reclamante una risposta relativamente alle misure adottate (compresa l'eventuale non applicazione del reclamo ricevuto).

## **11. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE**

Il rinnovo della certificazione dovrà essere effettuato prima della fine della validità della certificazione. Per il rinnovo della certificazione, il candidato deve:

- inviare il modulo di autodichiarazione per il mantenimento della certificazione (C14MPRV) di cui al precedente punto 10 relativo all'ultima annualità
- svolgere la "prova scritta di test" di cui al precedente punto 6.2.1. definita in base al/ai profilo/i oggetto di rinnovo, ai fini della verifica del mantenimento delle competenze previste dal punto 5 della norma UNI 11697:2017
- inviare copia del pagamento della quota di "Rinnovo certificazione" come da tariffario TPRV

In caso di mancato superamento della prova di test, per poter procedere con il rinnovo della certificazione il candidato deve, prima della scadenza del certificato:

- ripetere la "prova scritta di test"
- svolgere la "prova scritta di analisi di casi studio", di cui al precedente punto 6.2.1.
- inviare copia del pagamento della quota di "Ripetizione esame parziale per Rinnovo della certificazione" come da tariffario TPRV

In caso di mancato superamento anche di queste prove oppure in caso di scadenza della certificazione, il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame di certificazione di cui al precedente punto 6.2.1. e a versare tutte le quote previste come da tariffario TPRV (punto 1).

## **12. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE**

I professionisti certificati da altri enti di certificazione del personale accreditati Accredia in accordo alla norma UNI 11697:2017, possono fare richiesta di trasferimento della certificazione a TÜV Italia seguendo le modalità indicate al precedente punto 7.2.

I professionisti certificati da TÜV Italia che intendono trasferire la certificazione ad un altro ente di certificazione del personale devono dare specifica comunicazione a TEI in merito all'intenzione del trasferimento, assieme alla copia del pagamento della quota di "pratica di trasferimento della certificazione ad altro ente" come da tariffario TPRV. A ricevimento della documentazione TEI procederà con:

- la verifica dello stato della pratica del professionista certificato
- l'invio di eventuale comunicazione circa lo stato delle pendenze (economiche, tecniche)
- il ritiro del certificato emesso da TÜV Italia e aggiornamento dei registri di TÜV Italia.

In caso di mancata comunicazione entro 3 mesi precedenti la data di mantenimento annuale o rinnovo, oltre alla quota di "pratica di trasferimento della certificazione ad altro ente", il professionista è tenuto a versare le quote di mantenimento o rinnovo previste nel tariffario vigente.

## **13. DISDETTA DELLA CERTIFICAZIONE**

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.

## **14. RISPETTO CODICE DEONTOLOGICO**

Per questo aspetto si faccia riferimento al "Regolamento generale per la certificazione del personale" (REGTEI) nella versione vigente.



## **15. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

Per le modalità di sospensione, revoca della sospensione e ritiro della certificazione si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.

## **16. RISERVATEZZA**

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.

## **17. TARIFFE**

Tutte le tariffe relative al processo di certificazione per i profili professionali oggetto del presente schema sono contenute nel tariffario TPRV disponibile sul sito [www.tuvsud.com/it-it/prv](http://www.tuvsud.com/it-it/prv).

## **18. RECLAMI E RICORSI**

Per questo aspetto si faccia riferimento al “Regolamento generale per la certificazione del personale” (REGTEI) nella versione vigente.